

FAQ - BANDO “PROGETTI DI RILEVANZA TERRITORIALE”

PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA A.S. 2022/2023
11 APRILE 2022 (NUOVE FAQ IN CODA)

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

1) Quali sono le iniziative per le quali è possibile presentare la candidatura?

Ai sensi dell'articolo 1 “Oggetto e definizioni”, l'obiettivo è sostenere iniziative in grado di sviluppare e accrescere conoscenze critiche e un uso consapevole dei media, nonché competenze nel settore cinematografico e audiovisivo (storia, tecniche, professioni, linguaggi, formati ecc..) riferite a tutte le fasi della filiera (scrittura, sviluppo, produzione, post -produzione, diffusione, promozione e distribuzione) e ad ogni tipologia di opera (film, serie, videogioco, animazione, doc, cortometraggi, opere crossmediali e transmediali, realtà virtuale e aumentata) e di generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola di ogni ordine e grado. Le iniziative devono essere esclusivamente rivolte ad un pubblico di personale scolastico e/o studenti.

2) Quali tipologie di attività possono essere presentate?

Le iniziative possono assumere la forma di: festival, rassegne, premi, concorsi o altre tipologie di manifestazione o progettualità, rivolte al mondo della scuola, e/o proposte che nel merito e nel metodo della didattica, degli strumenti, delle modalità di coinvolgimento di istituti scolastici, di personale scolastico e di studenti utilizzate, presentino elementi di originalità e innovazione sia nel processo, sia nei contenuti e la cui razionalità adottata possa essere replicata anche in altri contesti. Le iniziative possono prevedere l'incrocio, la confluenza ed il contemporaneo utilizzo di più forme di educazione all'immagine. Si auspicano iniziative che propongano elementi di sperimentazione, volti alla ricerca di nuove metodologie e applicazioni didattiche finalizzate all'educazione all'immagine. Le iniziative devono contemplare almeno due delle seguenti attività:

- i. attività di formazione finalizzate a favorire la capacità di lettura critica del linguaggio cinematografico e/o il potenziamento delle competenze nei linguaggi audiovisivi;
- ii. attività laboratoriali legate ad almeno una fase del processo produttivo di un film/audiovisivo;
- iii. attività didattica che utilizza l'audiovisivo per approfondire studi in materie specifiche, affrontate nel corso dei percorsi scolastici e/o temi di educazione di interesse per le giovani generazioni;
- iv. attività didattica e/o laboratoriale che si avvale del racconto filmico/audiovisivo per affrontare in modo critico la lettura e la conoscenza del territorio.

3) I progetti devono avere specifiche caratteristiche obbligatorie?

Ai sensi dell'articolo 5 "Requisiti di ammissibilità dei progetti", comma 1 tutte le proposte progettuali, a pena di inammissibilità, devono:

- a) prevedere l'impiego di "una cassetta degli strumenti": a titolo esemplificativo non esaustivo ci si riferisce a metodologie, tecniche, strumenti e supporti didattici cartacei, informatici, multimediali (esempio utilizzo di piattaforme), audiovisivi e format di apprendimento finalizzati a: favorire la capacità critica di lettura del linguaggio audiovisivo e/o educare ad una conoscenza del processo produttivo di un film e/o approfondire lo studio di materie specifiche attraverso l'audiovisivo, e/o educare all'utilizzo competente degli strumenti e ad una produzione consapevole, e/o affrontare in modo critico la lettura e la conoscenza del territorio;
- b) disporre e/o avvalersi di una rete di formatori per la realizzazione del progetto. I soggetti proponenti possono avvalersi degli "esperti formatori di educazione visiva a scuola" selezionati nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola", il cui elenco sarà pubblicato nella sezione "Formazione" del sito www.cinemaperlascuola.istruzione.it. Gli Operatori di Educazione Visiva possono partecipare a più progetti.

Oltre a quanto definito al comma 1 del presente articolo, le proposte progettuali devono:

- a) destinare almeno il 40% del monte ore complessivo delle attività di educazione all'immagine (incluse le proiezioni) a formazione (frontale e/o laboratoriale, in presenza e/o a distanza), rivolta a studenti e/o personale scolastico, attuata da operatori/formatori/docenti specializzati;
- b) nel caso di iniziative di educazione all'immagine indirizzate al mondo della Scuola che arricchiscono il programma di un festival o rassegna cinematografica e/o audiovisiva, qualora il soggetto giuridico proponente non coincidesse con il soggetto giuridico organizzatore del festival o Rassegna, quest'ultimo deve obbligatoriamente essere partner di progetto;
- c) la natura delle attività dovrà contemplare almeno due delle attività citate all'articolo 1, comma 5 del bando.

4) Quando dovranno essere svolte le iniziative?

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, le attività progettuali sostenute con il presente bando potranno essere realizzate fra settembre 2022 e maggio 2023, con termine delle attività il 31 maggio 2023.

5) Chi sono i destinatari dei progetti?

I destinatari dei progetti devono essere studenti e/o personale scolastico delle scuole di ogni ordine e grado.

6) Le iniziative presentate possono prevedere costi da parte dei destinatari (es. biglietto di ingresso o quota di adesione)?

Come indicato all'articolo 10, comma 2, tutte le iniziative realizzate nell'ambito del presente bando non dovranno prevedere oneri a carico dei partecipanti, personale scolastico, studenti e

accompagnatori; non potranno essere previsti biglietti di ingresso, abbonamenti o qualunque altra forma di introito, né potranno essere commercializzate le opere audiovisive e i prodotti eventualmente realizzati nell'ambito del finanziamento.

7) Le iniziative progettuali possono contemplare la realizzazione di un'opera audiovisiva?

Si, possono essere realizzate anche opere audiovisive che contemplino il coinvolgimento attivo dei destinatari del bando e la realizzazione dell'opera deve soddisfare le finalità del Bando, nello specifico almeno due delle attività presenti all'articolo 1, comma 5 del bando. Ai sensi dell'articolo 1, comma 6, i contenuti e le finalità degli eventuali prodotti audiovisivi realizzati nell'ambito delle iniziative sostenute, non devono avere carattere: che inciti alla violenza o all'odio basato su differenza di razza, sesso, religione o nazionalità, e/o pornografico, e/o di natura commerciale, promozionale o pubblicitaria e devono essere adatte ad un pubblico di età scolastica.

CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI CAPOFILA

8) Quali enti possono presentare candidatura?

Ai sensi dell'articolo 3 "Soggetti richiedenti", le richieste di contributo possono essere presentate da:

- a) enti pubblici e privati, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria – di seguito "enti" - aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo con particolare riferimento all'educazione all'immagine "per" e "nelle" scuole di ogni ordine e grado e alla promozione del pubblico giovane;
- b) enti che operano nell'ambito sociale, educativo, culturale, solo se in rete con un ente partner (pubblico o privato) con finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo con particolare riferimento all'educazione all'immagine "per" e "nelle" scuole di ogni ordine e grado e alla promozione del pubblico giovane.

9) Quali requisiti deve avere l'ente per presentare la domanda?

Ai sensi dell'articolo 4 "Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente", il soggetto capofila, a pena di inammissibilità, deve:

- a) avere sede legale nello Spazio Economico Europeo;
- b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento dell'erogazione del contributo;
- c) essere in possesso di codice fiscale o partita IVA;
- d) attestare, in forma di autocertificazione o di autodichiarazione, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 2 del presente bando;
- e) essere dotato di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale;
- f) essere in regola con gli adempimenti e non presentare alcuna anomalia in ogni procedimento amministrativo relativamente a eventuali contributi assegnati negli ultimi tre anni ai sensi della legge n. 220 del 2016;

g) non essere beneficiario di contributi a valere sul bando “Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza nazionale” - anno 2022.

10) Sono un Ente, nello Statuto non è esplicitata la finalità della promozione del cinema e dell’audiovisivo in ambito educativo, posso presentare la candidatura?

Si, come indicato all’art. 3 “Soggetti richiedenti”, sono ammessi alla partecipazione tutti i soggetti pubblici e privati che abbiano come attività principale la promozione del cinema e dell’audiovisivo e che possano documentare attività svolte con le scuole di ogni ordine e grado.

Qualora non si fosse in possesso di tali requisiti è comunque possibile partecipare in qualità di partner.

Ai sensi dell’articolo 3, comma 1, le richieste di contributo possono essere presentate anche da enti che operano nell’ambito sociale, educativo, culturale, solo se in rete con un ente partner (pubblico o privato) con finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell’audiovisivo con particolare riferimento all’educazione all’immagine “per” e “nelle” scuole di ogni ordine e grado e alla promozione del pubblico giovane.

11) Cosa si intende per “capofila”?

Il soggetto capofila è l’ente che presenta la candidatura, singola o in rete. Nell’ambito di un accordo formalizzato, è il soggetto deputato a svolgere tutte le attività amministrative previste anche per conto degli altri soggetti e di coordinarne l’azione al fine di raggiungere obiettivi condivisi, come in questo caso lo sviluppo di un progetto specifico.

L’ente capofila è tenuto a rispettare gli obblighi previsti a bando, le tempistiche di rendicontazione e di realizzazione progettuale previste dal bando pena la mancata assegnazione del saldo o, in caso di inadempienze particolarmente gravi, la revoca dell’intero contributo.

12) Cosa si intende per “soggetto beneficiario”?

Il soggetto beneficiario è il soggetto capofila che, a seguito della pubblicazione della graduatoria, accetta il contributo ed ottiene le risorse finanziarie per la realizzazione del progetto. I beneficiari dei progetti (destinatari delle attività) sono i relativi destinatari, ovvero studenti e/o personale scolastico delle scuole di ogni ordine e grado.

13) Posso presentare più di una proposta progettuale a valere sul presente bando in qualità di capofila?

No. Ai sensi dell’articolo 3, comma 2 e 3, ciascun ente può aderire ad una sola proposta progettuale a valere sul presente bando in qualità di capofila.

14) Se sono capofila di una proposta progettuale a valere sul presente bando, posso candidarmi in qualità di capofila anche al bando “Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza nazionale”?

Si. Ai sensi dell’articolo 3, comma 6 del bando “Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza nazionale” è possibile presentare domanda su entrambi i bandi, fermo restando di poter

essere beneficiari di un unico contributo a valere sui bandi del “Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola” 2022-2023. Si fa presente che per il bando “Progetti di rilevanza nazionale” sono richieste specifiche caratteristiche, è quindi opportuno verificare di essere in possesso dei requisiti.

15) Se sono capofila di un progetto a valere sul presente bando, posso essere partner di un progetto a valere sul bando “Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza nazionale” e sul bando “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”?

È possibile essere capofila del bando “Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale” ed essere partner di un unico progetto a valere sul bando “Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza nazionale” ed essere partner di massimo 3 progetti a valere sul bando “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”.

16) Se sono capofila di un progetto a valere sul bando “Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza nazionale” posso essere partner di un progetto a valere sul presente bando e sul bando “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”?

È possibile essere capofila del bando “Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza nazionale” ed essere partner di un unico progetto a valere sul bando “Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale” ed essere partner di massimo 3 progetti a valere sul bando “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”.

17) Se sono ente capofila di un progetto a valere sul presente bando, posso essere partner di un altro progetto a valere sul presente bando?

Si. Solo ad un unico progetto ai sensi dell’articolo 3, comma 2.

18) Se ho aderito in qualità di partner ad un progetto candidato al presente bando, posso essere capofila di un progetto a valere sul presente bando?

Si. Solo ad un unico progetto ai sensi dell’articolo 3, comma 2.

19) Posso essere beneficiario del bando “Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza nazionale” e “Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale” contestualmente?

No. Ai sensi dell’articolo 3, comma 3, gli enti capofila potranno beneficiare di contributi a valere su un unico bando tra quelli pubblicati nell’ambito del “Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola” 2022.

Ai sensi dell’articolo 3, comma 4, saranno escluse automaticamente dalla valutazione di merito le proposte progettuali presentate da enti capofila che, a seguito della pubblicazione della graduatoria del bando “Il Cinema e l’Audiovisivo a scuola – Progetti di rilevanza nazionale”, risultino beneficiari di contributi.

PARTNER E PROFESSIONALITÀ COINVOLTE

20) Cosa si intende per “partner di progetto”?

Il Partner di progetto è il soggetto in “rete” con il soggetto capofila e con il quale è stato siglato un accordo di collaborazione per la progettazione e/o attuazione del progetto. Il soggetto partner può essere sia un’istituzione scolastica, sia un Ente pubblico o privato.

21) Gli Enti partner possono partecipare a più progetti a valere sul presente bando?

No. Gli enti partner possono aderire ad un unico progetto in qualità di partner ai sensi dell’articolo 3, comma 2.

22) Devo necessariamente formalizzare l’accordo di collaborazione?

Si. Il modulo di “accordo di collaborazione” è scaricabile dalla piattaforma e dovrà essere siglato da entrambe le parti. Si specifica che i documenti scaricabili dalla piattaforma sono solo dei modelli, che possono essere adattati alle specifiche esigenze di progetto purché mantengano i dati minimi necessari ad individuare i partner e il loro ruolo svolto da progetto.

23) È obbligatorio allegare alla domanda gli accordi di rete e/o di collaborazione?

Si, è obbligatorio. Ai fini della valutazione di merito non saranno presi in considerazione i partner privi di accordo di collaborazione siglati da entrambe le parti.

24) Anche gli istituti scolastici devono siglare un accordo di collaborazione/adesione?

Si. L’istituto scolastico dovrà indicare i propri riferimenti (denominazione, regione, indirizzo,) compreso il codice meccanografico, il ruolo svolto dell’istituto (se partecipa allo sviluppo del progetto o se è destinatario delle attività del progetto), la tipologia di classi coinvolte nel progetto (infanzia, primaria, secondaria di primo o secondo livello) e per ogni tipologia di classe (qualora si trattasse di un istituto comprensivo) il numero dei docenti e/o studenti coinvolti. Si specifica che i documenti scaricabili dalla piattaforma sono solo dei modelli, che possono essere adattati alle specifiche esigenze di progetto purché mantengano i dati minimi necessari ad individuare gli istituti aderenti e il loro ruolo svolto da progetto.

25) È possibile modificare o integrare i partner di progetto?

Tutte le modifiche apportate al progetto devono essere tempestivamente comunicate dal soggetto capofila, risultato beneficiario del finanziamento a seguito della pubblicazione della graduatoria e approvate dai due Ministeri inviando una nota firmata dal legale rappresentante del soggetto capofila all’indirizzo cinemaperlascuola@istruzione.it.

Come indicato all’Art. 12 “Revoca e decadenza del contributo”, la DG Cinema e Audiovisivo, d’intesa con il MI, può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate all’iniziativa determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell’iniziativa medesima.

26) Chi è un “Operatore di Educazione visiva a scuola”?

Sono gli “esperti formatori di educazione visiva a scuola” selezionati nell’ambito del “Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola”. L’elenco degli operatori sarà disponibile all’interno della sezione formazione della piattaforma www.cinemaperlascuola.istruzione.it.

27) Posso avvalermi di un “Operatore di Educazione visiva a scuola” anche se questo prende parte già ad altri progetti?

Sì, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera b).

28) La collaborazione con i formatori, sia quelli selezionati dall’apposito elenco “Operatori di Educazione visiva a scuola” sia quelli selezionati autonomamente dall’ente, deve essere formalizzata?

Da bando è stabilito che, se si coinvolgono i formatori selezionati dall’apposito elenco “Operatori di Educazione visiva a scuola”, questi dovranno compilare una apposita dichiarazione, secondo il modello presente in piattaforma, all’interno della quale indicare il ruolo svolto nel progetto. Per i formatori selezionati autonomamente è sufficiente caricare il relativo cv all’interno della sezione apposita del modulo di candidatura e motivarne la scelta all’interno del progetto.

29) Per le attività di educazione all’immagine posso rivolgermi ad esperti che non sono nella lista degli “Operatore di Educazione visiva a scuola” selezionati all’interno del “Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola”?

Sì. Si fa presente che tutte le iniziative progettuali devono disporre e/o avvalersi di una rete di formatori per la realizzazione del progetto e che la qualità dei professionisti coinvolti sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

30) Che compiti ha il Responsabile scientifico del progetto?

Ai sensi dell’articolo 6, comma 5, il responsabile scientifico del progetto, di comprovata esperienza nel settore, oltre a garantire la qualità della proposta formativa avrà, d’intesa con le istituzioni scolastiche coinvolte, il compito di monitorare e controllare l’andamento del progetto in riferimento agli obiettivi dichiarati in fase di candidatura, anche sotto il profilo amministrativo. Tra i compiti rientrano le attività di gestione, il rapporto con i partner, il coinvolgimento dei destinatari e l’efficace gestione della comunicazione di progetto. Nello specifico:

- definisce i contenuti della proposta formativa;
- coordina il team di progetto;
- garantisce l’uso efficace delle risorse;
- assicura che gli obiettivi del progetto vengano raggiunti entro le tempistiche previste;
- gestisce il rapporto con i partner;
- supervisiona la creazione di tutti gli eventuali prodotti realizzati nell’ambito delle attività;
- monitora lo stato del progetto e cura la relazione finale delle attività.

31) Il Responsabile scientifico del progetto può essere sostituito?

Un'eventuale sostituzione del responsabile in fase di realizzazione del progetto dovrà essere comunicata ai Ministeri e opportunamente motivata inviando una nota firmata dal legale rappresentante del soggetto capofila all'indirizzo assistenza.specialistica@cinemaperlascuola.it.

32) Che differenza c'è tra il responsabile del progetto ed il responsabile scientifico? Le due figure possono coincidere?

Il responsabile del progetto è il responsabile interno all'ente capofila che ha la responsabilità amministrativa del finanziamento. I compiti del responsabile scientifico sono riportati all'art. 6 comma 5 del bando. Le due figure possono coincidere.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

33) Quale documentazione devo allegare alla domanda?

Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, alle richieste di contributo dovranno essere allegati obbligatoriamente, pena esclusione:

- a) documento di identità del legale rappresentante;
- b) nomina e c.v. del responsabile scientifico del progetto;
- c) atto costitutivo/statuto del soggetto proponente;
- d) attestazione, in forma di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 2000, del possesso dei requisiti di cui all'Allegato 2 del presente bando;
- e) per i progetti che si serviranno degli esperti selezionati nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola", è richiesto di indicare il nominativo ed il ruolo svolto all'interno del progetto, comprovato dalla dichiarazione di collaborazione sottoscritta dall'esperto (secondo il modello fornito dalla piattaforma);
- f) accordi di collaborazione con i partner e le scuole beneficiarie sottoscritti in firma autografa e/o digitale dai legali rappresentanti, che dovranno corrispondere a quelli indicati nella scheda progetto, secondo il modello scaricabile dalla piattaforma; ai fini della valutazione di merito non saranno presi in considerazione i partner privi di accordo di collaborazione;
- g) eventuale documentazione a supporto della proposta progettuale.

34) All'interno del modulo di candidatura è necessario indicare una serie di dati quantitativi, fra quali il numero di istituzioni scolastiche, docenti e studenti coinvolti. Cosa succede se alla fine del progetto non vengono raggiunti i destinatari previsti in fase di candidatura?

Tutte le modifiche apportate al progetto devono essere tempestivamente comunicate e approvate dai due Ministeri inviando una nota firmata dal legale rappresentante del soggetto capofila all'indirizzo cinemaperlascuola@istruzione.it.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, Il MiC e il MI si riservano la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali, sia tramite ispezioni in loco, anche in itinere, avvalendosi sia di propri funzionari, ovvero di altre strutture dei Ministeri, sia di incaricati esterni, anche a fini di

monitoraggio. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per la concessione del contributo, nonché alla verifica della conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto sovvenzionato e della circostanza che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario.

Come indicato all'articolo 12 "Revoca e decadenza del contributo", la DG Cinema e Audiovisivo, d'intesa con il MI, può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate all'iniziativa determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa medesima.

VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO

35) Da chi sarà svolta la fase di valutazione dei progetti?

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, le proposte progettuali ammesse saranno valutate da un'apposita Commissione presieduta da un membro designato dal Ministro della Cultura e composta da tre membri designati dal Ministero dell'Istruzione e da tre membri designati dal Ministero della Cultura, scelti tra personalità di comprovata qualificazione ed esperienza professionale nell'ambito dell'educazione all'immagine e del linguaggio cinematografico e audiovisivo, della formazione e della progettazione e gestione degli interventi.

36) Quali sono le modalità con cui si svolgerà la fase di valutazione dei progetti?

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2 e 3, la Commissione, sulla base dei criteri e dei sotto-criteri previsti nella Tabella 1 allegata al bando, provvede alla valutazione dei progetti assegnando i relativi punteggi e indicando, per ciascuna iniziativa, l'entità del contributo fino a esaurimento risorse. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 (sessanta) punti su un massimo di 100, con la previsione di soglie minime in relazione al criterio n. 1 specificatamente indicate nella Tabella 1 allegata al bando. I progetti che ottengono un punteggio inferiore alle suddette soglie minime non sono sottoposti a valutazione in relazione ai criteri successivi.

37) Sono previste delle premialità in fase di valutazione dei progetti?

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4 e 5, nella valutazione della proposta progettuale costituirà premialità il ricorso – nello svolgimento di attività di formazione rivolta a personale scolastico e/o studenti – ad esperti selezionati nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola", il coinvolgimento di scuole/studenti dell'infanzia e primarie ed il coinvolgimento, la collaborazione o la presentazione della proposta progettuale da parte di sale cinematografiche.

A parità di punteggio verrà data priorità ai soggetti che non siano risultati assegnatari di altri finanziamenti erogati nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola".

BUDGET DI PROGETTO

38) Cosa si intende per le macro-voci di spesa?

- **Coordinamento scientifico e progettazione**

Costi sostenuti per risorse umane, interne o esterne al soggetto capofila, per la progettazione dell'iniziativa e per il coordinamento scientifico (responsabile).

- **Spese di segreteria e di gestione amministrativa**

Costi sostenuti per risorse umane, interne o esterne al soggetto capofila, coinvolte in attività di segreteria strettamente necessarie alla realizzazione del progetto e di gestione delle varie attività necessarie all'attuazione del progetto. Sono comprese le spese del personale per la gestione amministrativa e contabile.

- **Attività di consulenza e di collaborazioni per la didattica**

Costi sostenuti per risorse umane, interne o esterne al soggetto capofila, coinvolte nel progetto per svolgere attività didattica ed educativa legata al progetto.

- **Altre attività di consulenza e di collaborazioni per le attività progettuali**

Risorse umane coinvolte nel progetto che non svolgono attività didattica ed educativa, interne o esterne al soggetto capofila.

- **Logistica, affitto, allestimento**

Costi sostenuti per affitto (extra scolastico), allestimento, adeguamento funzionale di spazi e ambienti, di aule didattiche, utili a favorire il corretto svolgimento delle attività progettuali.

- **Utilizzo delle opere audiovisive**

Costi sostenuti per l'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale.

- **Strumentazione tecnologica necessaria per lo svolgimento del progetto**

Costi sostenuti per l'acquisto di materiali tecnologici utili al rinnovamento delle dotazioni in possesso degli organismi, a titolo esemplificativo rientrano, in tale tipologia, i costi relativi all'acquisto di: piattaforme, software, dispositivi digitali individuali, webcam e document camera, creazione e/o aggiornamento siti internet.

- **Affitto e acquisto di altri beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali**

Costi sostenuti per l'acquisto di beni e/o servizi strettamente utili alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività previste dall'iniziativa. Le risorse umane coinvolte nel progetto non sono a valere sulla presente macro-voce di spesa.

- **Missioni e ospitalità, ove previste dal progetto**

Costi sostenuti per delegazioni artistiche, giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati; sono ammissibili esclusivamente le spese strettamente collegate all'iniziativa e autorizzate dal rappresentante legale dell'ente che ne dichiara il diretto collegamento con l'iniziativa sovvenzionata, e che risultino espressamente ratificate da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo, da trasmettere allegato al consuntivo di spesa.

- **Promozione e pubblicità dell'iniziativa riferite ai contenuti e agli obiettivi del progetto**

Costi sostenuti per la specifica azione di informazione, promozione e diffusione dell'iniziativa e dei risultati raggiunti. A titolo esemplificativo per la stampa di pubblicazioni, cataloghi cartacei e digitali, volantini pubblicitari, ecc.; spese per pubblicità on line; acquisto di premi.

- **Monitoraggio e valutazione dei risultati**

Costi sostenuti per eventuali attività utili a verificare il grado di soddisfazione dei beneficiari e di acquisizione di conoscenze e competenze a seguito delle attività educative.

- **Spese generali (autorizzazioni, assicurazioni, revisore dei conti, ecc.)**

Costi sostenuti per autorizzazioni, concessioni, revisione contabile, ecc. Sono inclusi anche i costi sostenuti per l'implementazione delle misure sanitarie dovute all'epidemia da Covid-19.

39) Accanto ad alcune macro-voci di spesa è presente una percentuale. A cosa si riferisce?

La percentuale massima indicata per alcune macro-voci di spesa è riferita all'importo complessivo del budget di progetto (somma di tutte le macro-voci presenti). L'importo previsto per la specifica voce di costo non deve superare la percentuale massima indicata nell'Allegato 1 al bando. Qualora l'importo superasse la percentuale massima indicata, la differenza tra quanto indicato e l'importo corrispondente alla percentuale massima sarà decurtato dal costo complessivo del progetto.

40) Cosa si intende per "rimodulazione"?

Qualora, a seguito della pubblicazione della graduatoria, venisse assegnato un contributo inferiore a quanto richiesto, il soggetto beneficiario dovrà procedere alla rideterminazione del costo delle singole voci di spesa in ragione del finanziamento assegnato prima dell'accettazione del contributo.

41) È consentito il co-finanziamento? Se sì, come va inserito all'interno del Piano finanziario?

Nella scheda progetto è prevista una apposita sezione all'interno della quale indicare la denominazione del soggetto che contribuisce finanziariamente, specificando per quale importo. Inoltre, nella parte iniziale della scheda è prevista la seguente sezione: "Descrizione del contesto in cui si inserisce il progetto (esempio programma, progettualità, manifestazione, evento, ecc.), le Istituzioni coinvolte e che contribuiscono finanziariamente alla realizzazione del progetto oppure in termini di servizi".

CANALI DI ASSISTENZA

42) In caso di quesiti, quali sono i contatti ai quali è possibile rivolgersi?

Per quesiti relativi alla partecipazione ai bandi e alla compilazione dei moduli di candidatura aprire un ticket alla voce "Assistenza" della piattaforma www.cinemaperlascuola.istruzione.it.

NUOVE FAQ

43) Nel modulo di candidatura, alla voce "Elencare i plessi scolastici coinvolti" devo elencare solo gli istituti scolastici partner di progetto o tutti gli istituti che intendo coinvolgere, anche come destinatari finali, ovvero in qualità di spettatori/fruitori delle iniziative?

All'interno dell'elenco dei codici meccanografici devono essere inserite tutte le scuole coinvolte, sia quelle che partecipano in qualità di partner sia in qualità di destinatari, ovvero spettatori/fruitori delle iniziative.

44) In caso di istituti scolastici partner devo firmare un accordo di collaborazione con ogni istituto?

Sì, l'accordo di collaborazione con le scuole partner deve essere singolo per ogni scuola partner e caricato fra gli Accordi di collaborazione all'interno della sezione del modulo dedicata ai partner.

45) Se al mio progetto partecipano istituti scolastici, non in qualità di partner, ma di soli destinatari delle attività progettuali, devo allegare comunque un accordo di collaborazione?

Sì, qualora il progetto preveda la presenza di scuole che partecipano al progetto in qualità di destinatari, ovvero spettatori /fruitori (non partner), è obbligatorio caricare un unico accordo di collaborazione (sulla base del modello scaricabile in piattaforma) con tutte le scuole aderenti firmato dal legale rappresentante dell'ente capofila e da tutte le scuole beneficiarie. Tale accordo andrà caricato nel campo "Eventuale documentazione a supporto della proposta progettuale" del modulo di candidatura.

46) Il responsabile scientifico può ricoprire anche il ruolo di formatore nell'ambito dello stesso progetto?

Sì, trattandosi di un professionista del settore, il responsabile scientifico può ricoprire anche il ruolo di formatore nell'ambito dello stesso progetto.

47) Il responsabile scientifico può partecipare a più di un progetto in qualità di responsabile scientifico?

All'interno del Bando non è previsto un limite al numero massimo di progetti al quale il responsabile scientifico può partecipare. Ferma restando, dunque, la possibilità per lo stesso professionista di ricoprire il ruolo di responsabile scientifico all'interno di più progetti, la scelta di partecipare a più

progetti contemporaneamente, a valere sullo stesso bando o su più bandi emanati nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola" 2022-2023, non deve pregiudicare la necessità di seguire nel dettaglio tutte le fasi dell'iniziativa di cui si è responsabile scientifico. Occorre quindi che ciascun professionista faccia una valutazione oggettiva circa l'opportunità di un coinvolgimento in contemporanea su più iniziative soprattutto in merito alla necessaria disponibilità di tempo e al coinvolgimento effettivo previsto dallo specifico progetto. Tali evidenze saranno anche oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione aggiudicatrice.

48) Come richiedere l'approvazione alla diffusione dell'opera audiovisiva realizzata e l'approvazione alla partecipazione della stessa a proiezioni pubbliche, festival, premi o rassegne, come da art.10 del bando?

Come definito da bando, le opere audiovisive eventualmente realizzate nell'ambito dei progetti finanziati dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, prima della fruizione aperta al pubblico, scolastico e non, dovranno essere preventivamente visionate e approvate.

Per ottenere l'approvazione occorre inviare le opere audiovisive all'indirizzo cinemaperlascuola@istruzione.it. In caso di partecipazione a manifestazioni pubbliche, quali festival, rassegne o premi, occorre effettuare richiesta preventiva indicando l'evento e le modalità di partecipazione scrivendo a cinemaperlascuola@istruzione.it.

Si ricorda che, come definito da bando, nei materiali di comunicazione e nelle opere audiovisive occorre inserire la dicitura "Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC-Ministero della Cultura e MIM-Ministero dell'Istruzione e del Merito" e i 3 loghi (logo del Piano, logo MiC e MiM).